

|   |   |
|---|---|
| <b>FACOLTÀ</b>  | <b>GIURISPRUDENZA</b>   |
| <b>ANNO ACCADEMICO</b>  | <b>2011-2012</b>  |
| <b>CORSO DI LAUREA</b>  | <b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - TRAPANI</b>   |
| <b>INSEGNAMENTO</b>   | <b>DIRITTO PRIVATO COMPARATO</b>  |
| <b>CATTEDRA</b>   | <b>UNICA</b>  |
| <b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>   | <b>CARATTERIZZANTE</b>  |
| <b>AMBITO DISCIPLINARE</b>  | <b>COMPARATISTICO</b>   |
| <b>CODICE INSEGNAMENTO</b>  | <b>02529</b>  |
| <b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>                                    | <b>No</b>   |
| <b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>                           | <b>IUS/02</b>   |
| <b>DOCENTE RESPONSABILE</b>                                       | <b>GIAIMO GIUSEPPE<br/>RICERCATORE<br/>UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>                              |
| <b>CFU</b>  | <b>12</b>   |
| <b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>              | <b>204</b>  |
| <b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b> | <b>96</b>   |
| <b>PROPEDEUTICITÀ</b>   | <b>IST. DIRITTO PRIVATO II, DIRITTO COSTITUZIONALE I</b>                                      |
| <b>ANNO DI CORSO</b>  | <b>2</b>  |
| <b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>                          | <b>POLO UNIVERSITARIO DI TRAPANI – AULA 107</b>   |
| <b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>                             | <b>LEZIONI FRONTALI.</b>  |
| <b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>                                      | <b>FACOLTATIVA</b>  |
| <b>METODI DI VALUTAZIONE</b>                                      | <b>PROVA ORALE</b>  |
| <b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>  | <b>VOTO IN TRENTESIMI</b>   |
| <b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>                                      | <b>2° SEMESTRE</b>  |
| <b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>                       | <b>LUNEDÌ DALLE 10.00 ALLE 13.00; MARTEDÌ DALLE 10.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.30 ALLE 17.30</b> |
| <b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>                       | <b>LUNEDÌ DALLE 13.00 ALLE 15.00; MARTEDÌ DALLE 13.00 ALLE 14.00</b>                          |

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative alla comparazione giuridica ed, in particolare, all'ordinamento giuridico inglese.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Indagare le differenze e peculiarità degli ordinamenti giuridici posti a confronto, con particolare riferimento agli istituti del matrimonio e della responsabilità civile.

### **Autonomia di giudizio**

Sviluppo della capacità di raccogliere e interpretare i dati normativi a confronto, al fine di coltivare un giudizio autonomo su di essi.

### **Abilità comunicative**

Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente, anche attraverso la soluzione di casi pratici (simulazione processuale).

### **Capacità d'apprendimento**

Essere in grado di comprendere, anche attraverso una analisi diacronica, i fondamenti del Common Law. Maturare una consapevolezza in ordine al processo di integrazione comunitaria di

ordinamenti differenti, con riferimento a singoli istituti di diritto privato. Essere capaci di proseguire la propria formazione in master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.

#### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

|                                  | <b>DENOMINAZIONE DEL CORSO</b><br><b>“Civil Law-Common Law: Ordinamenti giuridici privatistici a confronto”</b>  |
|----------------------------------|--|
| <b>ORE FRONTALI</b><br><b>96</b> | <b>LEZIONI FRONTALI</b>  |
|                                  | <p style="text-align: center;"><b>PROGRAMMA DEL CORSO</b></p> <p style="text-align: center;">A) PRIMA PARTE , 60 ore di lezioni frontali</p> <p><b>LE FONTI DEL DIRITTO INGLESE</b></p> <p>Scopo della comparazione giuridica; classificazione degli ordinamenti; famiglie giuridiche; formanti e crittotipi; circolazione dei modelli e flussi giuridici; traduzione e comparazione; partizioni del diritto inglese; caratteri peculiari del diritto inglese; formazione del giurista inglese e ruolo della giurisprudenza; rapporto tra legge e precedente; partizioni storiche del diritto inglese; sistema delle corti inglesi; <i>Common Law</i> ed <i>Equity</i>; interpretazione del precedente giurisprudenziale.</p> <p style="text-align: center;">B) SECONDA PARTE , 18 ore di lezioni frontali</p> <p><b>IL MATRIMONIO NEL DIRITTO INGLESE</b></p> <p>La famiglia, le famiglie; il matrimonio in Italia ed in Inghilterra; accordi di convivenza e regole legali; <i>status</i> e volontà; vizi del consenso matrimoniale; separazione e divorzio; <i>maintenance agreements</i> e <i>separation agreements</i>.</p> <p style="text-align: center;">C) TERZA PARTE, 18 ore di lezioni frontali</p> <p><b>LA RESPONSABILITÀ CIVILE IN INGHILTERRA</b></p> <p>Il sistema della responsabilità civile nell’ordinamento giuridico italiano; genesi, natura ed esiti del danno esistenziale; il danno all’integrità del patrimonio; il <i>law of torts</i>; i <i>pure economic losses</i> in diritto inglese; la <i>complex liability</i>.</p> <p><b>Testi consigliati:</b></p> <p><b>G. Criscuoli, <i>Introduzione allo studio del diritto inglese. Le fonti</i>, Giuffrè, ed. 2000, <u>con esclusione delle sezioni III (da pag. 235 a pag. 278) e VI (da pag. 383 a pag. 408) del capitolo III e dell’intero capitolo VI (da pag. 493 a pag. 520).</u></b></p> <p><b>G. Giaimo, <i>Il matrimonio nel diritto inglese</i>, Cedam, 2007.</b></p> <p><b>M. Serio, <i>Studi comparatistici sulla responsabilità civile</i>, Giappichelli, 2007, <u>con</u></b></p> |

**esclusione dell'intera Parte III su supporto informatico.**

**Durante le lezioni è distribuito materiale didattico.**